



BILANCIO SOCIALE 2013

INDICE

1. Identità e risorse della Fondazione	p. 1
2. Iniziative significative	p. 8
3. Principali progetti	p. 54
4. Considerazioni e prospettive	p. 64

Relazione di Missione

Identità e risorse della Fondazione

La Missione

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione professionale nel rispetto di quanto disposto in materia di Onlus nel D.Lgs 460/97 ed ha per scopo l'istruzione, la formazione e la promozione professionale di persone in situazioni di disagio e non, mirando ad una educazione culturale, sociale, professionale e cristiana dell'individuo al fine di un suo inserimento dinamico e di una efficace promozione nella vita civile ed economica, mediante lo svolgimento di ogni e qualsiasi altra attività comunque diretta ad assicurare il fine sociale.

L'assetto istituzionale

Gli organi preposti al governo della Fondazione sono:

1. il Consiglio di Amministrazione;
2. il Presidente.

1. Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato in data 1° gennaio 2013, è l'organo politico della Fondazione e si occupa di definire gli obiettivi e i programmi, e di verificare la corrispondenza dei risultati dell'attività di gestione con gli indirizzi impartiti ai collaboratori. È composto da nove componenti di cui: tre membri sono stati nominati dal Presidente Generale dell'Istituto Secolare Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata; tre membri dal Visitatore della Regione Italia della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane; due membri dal Presidente dell'Associazione Gruppo Personale della Casa di Carità; un membro dall'Arcivescovo della Diocesi di Torino.

I compiti principali del Consiglio sono l'approvazione del bilancio consuntivo annuale e della relazione morale e finanziaria, la predisposizione delle linee programmatiche fondamentali dell'attività della Fondazione, l'adozione di regolamenti interni, l'accettazione di donazioni e lasciti e la delibera di eventuali modifiche dello Statuto. Ad oggi i componenti sono i Signori:

- Audano prof. Ezio;
- Bondone ing. Attilio, Presidente;
- Dalle Nogare fratel Gabriele, Vice Presidente;
- Giordano dott. Giambattista;
- Mazzarello prof.ssa Marisa;

- Moccia dott. Vito;
- Pinna dott. Carlo;
- Raimondi don Filippo;
- Tessa prof. Secondo.

2. Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e nominare Avvocati e Procuratori nelle liti.

Convoca e presiede il Consiglio, ne esegue le delibere, dirige, coordina e vigila le attività dell'Istituto. In caso di urgenza, adotta con ordinanza provvedimenti di competenza del Consiglio (salvo successiva ratifica).

Il controllo della regolarità contabile e fiscale della Fondazione viene effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre componenti effettivi dei quali uno indicato dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, uno indicato dal Ministero dell' Economia e delle Finanze ed un componente iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Essi durano in carica tre anni e possono esseri rieletti. Attualmente la terna di Revisori è composta dai Signori:

- D'Orazio dott. Mariano;
- Violini dott.ssa Tamara;
- Savio dott. Massimo.

A supporto dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei Revisori la Fondazione ogni anno incarica una società di revisione per la certificazione della correttezza dei dati di bilancio.

La struttura organizzativa

Durante l'anno 2013, la Fondazione ha mantenuto il proprio assetto organizzativo costituito da una Sede Centrale, a Torino, e 25 sedi operative, di cui 23 in Regione Piemonte (dove Casa di Carità è presente in ogni Provincia), 1 in Veneto ed 1 in Sardegna.

A maggio 2013 è stata inaugurata la nuova sede di Torino – Corso Giulio Cesare, fortemente vocata, seppur non in via esclusiva, all'erogazione dei Servizi al Lavoro, attività per la quale la Fondazione era già accreditata in Veneto e da quest'anno è stata accreditata anche in Piemonte.

Al 31/12/2013, tutte le sedi della Fondazione sono accreditate per l'orientamento e per la formazione professionale; le sedi accreditate per i Servizi al Lavoro sono 9: Torino Corso Giulio Cesare, Chivasso, Susa, Santhià, Asti, Tortona, Ovada, Verbania, Pove del Grappa.

A fine anno 2013 si è deciso di unificare le due piccole sedi in provincia di Cuneo, Fossano e Saluzzo, trasferendo le attività a Savigliano, in una posizione più strategica e in una sede più ampia, adatta ad accogliere anche i laboratori.

Nello svolgimento delle attività l'Ente impiega personale regolarmente assunto (a t.i. e a t.d.) come risulta dalla tabella

	31/12/2012	31/12/2013
U	144	136
D	173	175
Tot.	317	311

Ove, dei 311 dipendenti, 26 (4 U e 22 D) risultano a tempo determinato.

A questi si aggiungono un numero variabile, seppur rilevante, di collaboratori (circa 500 per anno formativo) a progetto, marginali, occasionali e a partita IVA.

Le azioni formative hanno interessato un numero considerevole di allievi, i cui numeri sono sinteticamente rappresentati nella tabella che segue.

Allievi frequentanti: Situazione al 31/12/2013

	TOTALE	Femmine	% F	Maschi	%M
TOTALE	7.305	3.159	43%	4.146	57%
Disabili/sostegno	100	36	36%	64	64%
Obbligo di Istruzione	1.595	598	37%	997	63%
Mercato del lavoro	1.241	629	51%	612	49%
MDL - Area penale	284	14	5%	270	95%
Apprendistato	1.756	755	43%	1.001	57%
Formazione Continua Individuale	505	277	55%	228	45%
FCI - Area penale	85	17	20%	68	80%
Progetti vari	1.057	592	56%	465	44%
Progetti - Area Penale	216	8	4%	208	96%
Libero Mercato	466	233	50%	233	50%

Gli allievi stranieri sono circa il 33% del totale, di cui il 2% comunitari e il 31% extracomunitari.

Allievi frequentanti: situazione al 31-12-2013 - suddivisione per Province

	TOTALE	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	SA	VE
TOTALE	7.305	600	582	50	83	19	4.853	287	429	227	175
Disabili/sostegno	100	23	7	0	0	0	67	0	3	0	0
Obbligo di Istruzione	1.595	176	184	0	0	0	1.007	43	72	0	113
Mercato del lavoro	1.241	71	131	16	0	0	804	130	24	38	27
MDL - Area penale	284	42	27	19	55	19	90	20	12	0	0
Apprendistato	1.756	212	21	15	0	0	1.434	58	16	0	0
Formazione Continua Individuale	505	21	17	0	0	0	277	36	14	105	35
FCI - Area penale	85	0	0	0	28	0	57	0	0	0	0
Progetti vari	1.057	0	188	0	0	0	595	0	274	0	0
Progetti - Area Penale	216	1	0	0	0	0	131	0	0	84	0
Libero Mercato	466	54	7	0	0	0	391	0	14	0	0

L'aggiornamento e il coinvolgimento del personale interno

La Fondazione da sempre considera il personale come la propria principale risorsa: anche nel corso dell'anno 2013 sono stati organizzati momenti di aggiornamento, formazione e condivisione rivolti ai dipendenti; inoltre sono state promosse e sostenute le occasioni di approfondimento individuale.

I percorsi strutturati rivolti a gruppi di dipendenti hanno riguardato diversi ambiti tematici, come sintetizzato nella tabella:

Corsi di aggiornamento anno 2013

AMBITI	TITOLO CORSO	DURATA H	DESTINATARI
SICUREZZA	Sicurezza per i lavoratori	8	Tutto il personale dipendente
	Recupero secondo modulo sicurezza per tutti i lavoratori	12	Tutto il personale che non aveva ancora svolto il corso (e neoassunto)
	Addetti primo soccorso	16	Addetti primo soccorso di nuova nomina
	Aggiornamento addetti primo soccorso	6	Addetti primo soccorso
	Addetti prevenzione incendi	8	Addetti prevenzione incendi di nuova nomina
	Aggiornamento addetti prevenzione incendi	5 per 2 ed.	Addetti prevenzione incendi
	Corso per RLS di nuova nomina	32	Dipendenti eletti a ricoprire il ruolo di RLS
	Formazione dei preposti: laboratorio meccanica auto	8	Personale interno che opera nei laboratori di meccanica auto
	Formazione dei preposti: laboratorio elettrico	8	Dipendenti che svolgono attività di docenza e/o assistenza nei laboratori elettrico e/o elettromeccanico
Formazione dei preposti: officina meccanica	4 in presenza + modulo FAD	Dipendenti che svolgono attività di docenza e/o assistenza nei laboratori di meccanica	
QUALITÀ	Aggiornamento Sistema Qualità	6	Personale sede di Asti
SERVIZI AL LAVORO	Aggiornamento referenti servizi alle persone, all'informazione/accoglienza	3	Referenti servizi al lavoro e addetti accoglienza province di Asti e Alessandria
	Aggiornamento referenti servizi alle persone, all'informazione/accoglienza	2,5	Referenti servizi al lavoro e addetti accoglienza centro di Torino corso Giulio
	Aggiornamento referenti servizi alle persone, all'informazione/accoglienza	2,5	Referenti servizi al lavoro e addetti accoglienza centro di Santhià
	Social Recruitment	9	Referenti servizi al lavoro e orientamento

COMUNICAZIONE INTERNA	Lo strumento e-works per la videoconferenza	4	Responsabili di processi/ Direttori/ Personale tecnico
METODOLOGIA DIDATTICA	Laboratorio di confronto didattico e metodologico	7 per 8 ed.	Tutto il personale docente
	Il processo di valutazione dell'apprendimento	2 per 5 ed.	Personale docente
	La gestione dell'aula e le dinamiche relazionali con gli adolescenti	7	Docenti sede di Asti
ORGANIZZAZIONE	Laboratorio di confronto – personale non docente	3 per 2 ed.	Tutto il personale non docente
	Telelavoro - progetto PERFECT	18	Dipendenti beneficiarie del progetto PERFECT
	Team building per il Coordinamento di Direzione	7	Direttori di Area
	Hyperplanning	12	Personale addetto alla gestione degli orari
	Corso per direttori e responsabili	34	Direttori di Centro, di Area Geografica e Responsabili di Servizio
AMMINISTRAZIONE	Nuova release di Proforma	3 per 2 ed.	Personale addetto alle segreterie amministrative e didattiche
	Approfondimenti su alcuni aspetti del sw Proforma	2 sessioni da 1 ora	Utilizzatori di Proforma
PROGETTAZIONE	Presentazione software Gestione Microprogettazione Obbligo Istruzione	3 per 2 ed.	DC, Progettisti, Referenti locali progettazione
	Laboratorio di confronto sulla figura del referente locale della progettazione	3	Referenti locali progettazione
LIBERO MERCATO	Attività ECM	2	Referenti aziende Centri Provincia di Torino
SETTORE ELETTRICO	Sw miniSpac	12	Docenti settore elettrico
PASTORALE	La Pastorale in Casa di Carità	6	Referenti Gruppo Pastorale
	Approfondimento su temi spirituali: l'Attesa	3 per 4 ed.	Tutto il personale interno

Come si evince, particolare attenzione è stata posta nell'adempiere alla normativa in merito alla formazione dei lavoratori sui temi della sicurezza e all'aggiornamento delle varie figure previste dalla legge; nonché alla preparazione delle persone referenti per i Servizi al Lavoro, a seguito dell'accreditamento presso la Regione Piemonte.

Una scelta importante è stata quella di attivare laboratori di confronto specifici per gruppi omogenei di personale interno: nella primavera del 2013 tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato sono stati coinvolti in questo processo, nell'ambito di più giornate dedicate alla condivisione di strategie di miglioramento, dal punto di vista metodologico-didattico per i docenti, dal punto di vista organizzativo per il personale non docente. Da queste occasioni di scambio, sono emerse iniziative e soluzioni da adottare in via sperimentale per il successivo anno formativo.

Grazie al progetto PERFECT, finanziato sul Bando Conciliazione della Regione Piemonte, la Casa di Carità ha sperimentato soluzioni di telelavoro e si è dotata degli strumenti necessari per agevolare il lavoro a distanza. In particolare, il software di gestione della videoconferenza si è rivelato estremamente utile per coinvolgere anche le sedi più periferiche e consentire loro non solo di avere contatti più frequenti con la Sede Centrale, ma anche di seguire i corsi di aggiornamento in simultanea con i colleghi, seppur “a distanza”.

Con il medesimo intento di creare un collegamento sempre più stretto tra le diverse sedi, la Fondazione ha organizzato una giornata di incontro per tutto il personale, il 6 settembre 2013. Dopo il discorso del Presidente e la S. Messa di inizio anno formativo, la giornata ha previsto una rassegna di esperienze significative delle varie sedi, partendo da un aumento della conoscenza reciproca per cementare il legame che unisce le diverse realtà che compongono la Casa di Carità: anche la sede veneta e quella sarda hanno potuto portare la loro testimonianza, grazie al collegamento in videoconferenza.

Anche i temi inerenti l’esplicitazione, la condivisione e l’applicazione nella pratica dei valori di Mission e Vision sono stati oggetto di approfondimento, sia nel corso dei laboratori di confronto per tutto il personale, sia nell’ambito di percorsi rivolti a specifiche figure, quali i Referenti di Pastorale. Inoltre a fine anno si è deciso di proporre a tutto il personale un pomeriggio di riflessione su temi spirituali, a riprendere e sottolineare ciò che distingue l’operare in Casa di Carità. Sono state pertanto realizzate 4 edizioni di un incontro condotto dai due sacerdoti cappellani della Fondazione.

Da ultimo si evidenzia l’avvio, nell’anno 2013, di un percorso formativo specificamente rivolto al personale direttivo, il cui ruolo è giudicato essenziale sia per la molteplicità di compiti affidati, sia per la gestione dei gruppi durante la fase di riassetto organizzativo. Sono stati individuati 5 obiettivi primari per l’aggiornamento di queste figure, da conseguire attraverso un percorso che si snoda nell’arco del successivo anno formativo. Il percorso prevede occasioni di formazione non tradizionale, che comprende momenti esperienziali significativi, con l’obiettivo primario di perseguire la coesione interna e la condivisione della missione del gruppo. A fine anno 2013 si è ottenuto il finanziamento tramite il fondo Fonarcom, per coprire le spese di gestione di questo aggiornamento. Di seguito si sintetizzano gli obiettivi principali del percorso:

Ob.1	Confrontarsi e riflettere sull’appartenenza alla Fondazione, condividere Mission/Vision/Progetto educativo e ragionare sulla loro traduzione/applicazione nella pratica di lavoro
Ob.2	Essere squadra, costruire relazioni di qualità, condividere obiettivi, destrutturare stereotipi, aumentare la conoscenza reciproca al di là del ruolo
Ob.3	Acquisire nozioni basilari di economia e finanza, saper leggere il bilancio, saper tradurre alcuni concetti al personale, condividere obiettivi di sostenibilità economica
Ob.4	Gestire i rapporti con il personale, selezionare i collaboratori, valutare le prestazioni, comunicare in modo assertivo, trasmettere le linee dell’ente
Ob.5	Gestire i diversi processi di lavoro in modo coerente con la nuova organizzazione

Relazione di Missione

Iniziative significative

Sede Centrale

Servizio per il Lavoro



Da gennaio a marzo 2013 Casa di Carità ha collaborato con l'**Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro dell'Arcidiocesi di Torino**, per realizzare un percorso formativo rivolto a volontari che possano attivare, all'interno delle parrocchie, gruppi di animazione sulla tematica del lavoro.

Corsi Operatore Forestale



Nell'arco dell'anno 2013 Casa di Carità ha organizzato **su tutto il territorio piemontese corsi di formazione in ambito forestale ed ambientale** finanziati attraverso la Misura 111, Azione 2 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013.

Seminario Informativo a cura di Italia Lavoro



Il 18 febbraio la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri ha ospitato il Seminario Informativo, gestito da Italia Lavoro e rivolto ai Responsabili degli Enti territoriali aderenti a FORMA, sul tema "**Apprendistato, tirocinio formativo e politiche attive per il lavoro rivolte ai giovani**".

"Donne tra maternità e lavoro"



Venerdì 12 aprile si è svolto a Torino il Seminario conclusivo del **Progetto S.L.A.L.O.M.**, sul fenomeno delle **donne dimissionarie dal lavoro in seguito a maternità**, commissionato alla Casa di Carità dalle Consigliere di Parità Regionali.

Molto apprezzato il lavoro di rimotivazione e accompagnamento condotto da Casa di Carità nei confronti delle donne che hanno partecipato al progetto. Nel corso della Tavola rotonda, le Istituzioni si sono confrontate su un possibile **modello di intervento integrato**, per prevenire il fenomeno e dare risposte alla sofferta scelta delle dimissioni.

Al convegno hanno partecipato anche le Assessor Regionali al Lavoro e alle Pari Opportunità e la Consigliera di Parità nazionale.



La famiglia: scuola di gratuità per un futuro riconciliato



Sabato 13 aprile la Fondazione Casa di Carità ha ospitato l'evento promosso dal **Forum delle Associazioni Familiari del Piemonte**, in preparazione alla 47° Settimana Sociale dei Cattolici Italiani.

RassicurAzioni: progetti per la sicurezza della comunità



Il **18 aprile** Casa di Carità ha partecipato alla **Tavola Rotonda** promossa dalla **Provincia di Torino**, per presentare gli esiti dei progetti finanziati in materia di sicurezza integrata, prevenzione dell'illegalità, sostegno alle vittime di reato.

Docenti universitari in visita dall'Uruguay



Nell'ambito del progetto **Gli uruguayani visitano le eccellenze del Piemonte**, nel mese di maggio 2013 ha avuto luogo la visita di studio in Piemonte di un gruppo di 12 docenti dell'Università UDE di Montevideo (Uruguay), Facoltà di Agronomia e Facoltà di Disegno. Obiettivo della visita era il confronto e lo scambio con alcune realtà, di diversi settori, che possono rappresentare l'“eccellenza” piemontese: in questo contesto si è realizzato l'incontro presso la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Torino, per approfondire le tematiche della formazione e dell'accompagnamento al lavoro. Al termine della visita guidata, gli ospiti hanno seguito una lezione di marketing strategico, appositamente costruita per loro su alcuni casi italiani.



Italiano L2 - Seminario per formatori e operatori dell'educazione degli adulti



Venerdì 31 maggio la Casa di Carità ha ospitato il seminario organizzato dall'**Ufficio Scolastico Regionale** per il Piemonte, nell'ambito del progetto Petrarca2.

Convegno conclusivo del progetto Prov@work



Mercoledì 19 giugno, presso la Sede Centrale della Fondazione, si è svolto l'evento finale del progetto della Provincia di Torino, cui Casa di Carità ha partecipato come partner, volto a migliorare l'**occupabilità delle persone migranti**.

Inaugurazione opere Luci nel Borgo



Venerdì 21 giugno alle ore 20 Casa di Carità ha ospitato l'evento finale del bando "Luci nel Borgo", con la premiazione dei tre artisti che hanno realizzato **tre opere poste ai rispettivi ingressi della storica Borgata Tesso**: "InfiniTess" del Gruppo Artmanal (Eleonora Casetta e Neva Frau), la mano luminosa di Mauro Fassino e l'opera "Ti Aspetto Sveglia" di Daniele Beccaria.

Tutte le opere sono state realizzate nei **laboratori della Casa di Carità Arti e Mestieri di Fossano**.



Avvio del programma RI.ATTIVO



Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri è tra i soggetti attuatori dei **Servizi di ricollocazione rivolti a lavoratori/trici colpiti dalla crisi**. I percorsi, della durata complessiva massima di 9 mesi, si sviluppano attraverso azioni individuali e in piccoli gruppi, con l'obiettivo di progettare con la persona un piano di azioni volte all'accompagnamento al lavoro.

Incontro di inizio anno del personale della Fondazione Casa di Carità

Il 6 settembre il personale interno della Fondazione si è riunito presso la Sede Centrale, per iniziare insieme il nuovo anno formativo. La mattinata è stata caratterizzata dal discorso del Presidente, dalla celebrazione della S. Messa e dalla consegna delle targhe ai colleghi con maggiore anzianità di servizio, da parte dell'Associazione Gruppo Personale.

Dopo il pranzo in comune nel cortile della sede, per rinforzare la conoscenza reciproca e cementare il senso di appartenenza, al pomeriggio si è svolta una rassegna delle esperienze più significative realizzate dai vari Centri locali della Casa di Carità. Particolarmente intenso il momento in cui, grazie al collegamento in videoconferenza, anche le sedi più distanti, quella veneta e quella sarda, hanno potuto portare la propria testimonianza. Scambio di saluti e applausi tra i colleghi.





47° Settimana Sociale dei Cattolici Italiani



Si è svolta a Torino, dal 12 al 15 settembre, sul tema "**Famiglia, speranza e futuro per la società italiana**". Casa di Carità era presente agli Spazi Solidali in Piazza Castello con le altre agenzie formative di proposta cristiana.



Piani formativi per la sicurezza



Le Province di Torino e Alessandria hanno approvato il **Piano di Corsi di formazione per la Sicurezza con contributi a voucher** presentato dalla Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, in collaborazione con l'“Organismo Paritetico Provinciale di Torino sulla salute e sicurezza sul lavoro” e con C.N.A. Associazione provinciale di Alessandria..

Settimana della Scuola - Diocesi di Torino



L'Arcivescovo di Torino ha indetto la terza edizione della Settimana della Scuola, dal 13 al 19 ottobre 2013. La giornata di **mercoledì 16 ottobre** è stata dedicata alla **Formazione Professionale**, con stand e attività presso la Chiesa del Santo Volto. Tra i testimoni della giornata, il Presidente della Casa di Carità e un nostro ex allievo oggi Responsabile presso un'importante azienda torinese.

Domenica 19, poi, si è tenuta la **premiazione dei filmati** realizzati dagli allievi delle scuole nell'ambito del corso **"Fatti di vita"**: Casa di Carità ha partecipato con i centri di Torino Corso Brin e Avigliana.



"Cose buone da dentro"



Dal 6 al 24 dicembre in via Garibaldi a Torino ha aperto "Marte. Cose buone da dentro", il **temporary store dei prodotti delle carceri piemontesi**. Ha offerto i prodotti delle carceri piemontesi, dai mobili da giardino di design alle eleganti borse, dalla bigiotteria all'oggettistica, dai biscotti al caffè, birra, cioccolato e altro ancora. La Fondazione Casa di Carità era presente con i marchi Ferro&Fuoco e La Gang del Truciolo, oltre che con i prodotti dei Vivai Vallette e della Banda Biscotti.

Superiamo il muro del pregiudizio!



Nell'ambito del "Bando regionale per la diffusione della cultura di parità e del principio di non discriminazione del sistema educativo e nel mondo del lavoro", la Fondazione Casa di Carità ha realizzato il **progetto W.O.W. – Wide Opened Walls (Muri spalancati)**. Per "superare il muro del pregiudizio" sono stati realizzati, con la collaborazione di IK Produzioni, 7 spot volti alla sensibilizzazione contro le diverse forme di discriminazione.

I risultati del progetto e i 7 spot sono stati presentati ufficialmente il 13 dicembre a Torino, nel corso del seminario finale presso la Casa del Quartiere in via Morgari, 14. Le persone intervenute hanno riflettuto insieme sul ruolo della comunicazione a supporto della parità e della non discriminazione, con attenzione particolare all'ambito formativo e lavorativo.



L'Arcivescovo di Torino alla Casa di Carità



Mons. Cesare Nosiglia ha voluto incontrare gli allievi della Casa di Carità per portare loro il Suo **messaggio per il S. Natale**. L'incontro si è svolto il 16 dicembre presso il salone della Sede Centrale.

Mons. Nosiglia si è detto molto felice di poter incontrare i giovani nella nostra scuola *“che offre un sicuro valore di qualità culturale per aprire vie di sbocco positivo al futuro”*. Ha inoltre voluto richiamare all'attenzione degli allievi come *“non basti crescere in sempre nuove conoscenze e competenze, se non si cresce anche interiormente come persone. La persona diventa veramente libera quando cura la crescita della propria cultura e sa inserirsi nel mondo del lavoro e della professione con qualificazione sufficiente a prendere il proprio posto e ad esercitare le proprie abilità e competenze acquisite. Tutto ciò non è però sufficiente, se la persona in quanto tale non prende sempre più coscienza di chi è e di quale sia il senso della sua vita e del suo domani insieme agli altri.”* Ha poi concluso esortando così i giovani: *“Nell'orientamento al lavoro che la vostra scuola vi offre è necessario lasciarsi indirizzare da chi ci può aiutare a scegliere bene la vita da percorrere negli studi, mirati non solo al lavoro più produttivo di beni materiali, ma a quello più consono alle proprie scelte interiori e al bene della società.”*

Alla fine dell'incontro, alcuni allievi del Centro di Ovada hanno donato al Vescovo un particolare della Creazione di Michelangelo realizzato alla macchina a controllo numerico su lastra di alluminio.





Città dei Ragazzi

Progetto Urban Re-Design

Il 20 dicembre si è svolta, presso la sede della Circoscrizione 7 di Torino, la conferenza stampa di conclusione del progetto Urban Re-Design, promosso dal **Tavolo di coordinamento Giovani e Lavoro della Circoscrizione** e condotto da alcune agenzie formative, tra cui Casa di Carità. A sette giovani della Città di Torino è stata offerta la possibilità di partecipare ad un percorso formativo di **"Manutenzione dell'arredo urbano"** e di accedere a una successiva borsa lavoro.

Torino Corso Giulio Cesare

Inaugurazione nuova sede

Il 10 maggio è stato inaugurato il nuovo Centro di orientamento e formazione professionale della Fondazione Casa di Carità, accreditato per l'erogazione dei **Servizi al Lavoro**.

So intervenuti, tra gli altri, Barbara Graglia – Dirigente del Comune di Torino – Servizi al Lavoro, Cristina Romagnolli - Responsabile Coordinamento CPI della Provincia di Torino, Paola Casagrande – Direttore Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro della Regione Piemonte.



Castelrosso di Chivasso

Laboratorio teatrale



Le classi seconde del Centro di Castelrosso (Operatore Elettrico, Operatore Meccanico, Operatore Amministrativo Segretariale) hanno partecipato al progetto **"TEATRO: PUNTO A CAPO"**, finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo tratto dall'opera di Shakespeare "La Tempesta".

In classe i docenti di italiano, storia e inglese hanno illustrato l'autore dell'opera, il contesto storico e la nascita del teatro; la preparazione dello spettacolo è stata poi curata dal regista Luca Vonella e dai suoi collaboratori.

Inoltre, il 25 novembre 2013, In occasione della **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, gli allievi hanno partecipato all'incontro organizzato dal Comune presso l'ex biblioteca di Chivasso, presentando i materiali di una ricerca sul tema e mettendo in scena lo spettacolo teatrale.

Visita didattica allo stabilimento Coca-Cola



Il Centro ha partecipato ad un concorso indetto dalla Fondazione Coca-Cola HBC Italia, dal titolo **"Fabbriche aperte, percorso vita sana e attiva"**: si trattava di creare un percorso di vita sana e attiva immersi nel verde delle nostre zone.

A seguito di questa attività, le classi si sono recate in visita didattica presso lo stabilimento della Coca-Cola a **Gaglianico**. La visita è stata suddivisa in due parti: una prima parte dedicata alla spiegazione del progetto della Fondazione Coca-Cola e una parte all'interno della fabbrica, dove i ragazzi hanno potuto osservare la linea di produzione della bibita più famosa del mondo.

Progetto di prevenzione delle tossicodipendenze

Proseguendo un'attività di sensibilizzazione e prevenzione che dura da anni, il Centro ha organizzato un incontro, rivolto agli allievi, con l'**associazione Narconon**. L'obiettivo dell'incontro è stato far capire ai giovani cosa sia effettivamente la droga, migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome, prevenire diverse forme di dipendenza.

Grugliasco

IO LAVORO: un'occasione per capire il mondo del lavoro



Nella giornata del 14/03/2013 due classi del centro di Grugliasco, la prima del corso biennale Operatore amministrativo segretariale e l'Addetto su Macchine Utensili a Controllo Numerico, hanno partecipato alla manifestazione IOLAVORO che si è svolta allo Juventus Stadium. Le due classi hanno partecipato a due **seminari dedicati al tema della ricerca del lavoro**: “Cercare un lavoro, è un lavoro” e “Come fare Personal Branding in modo efficace e una ricerca attiva del lavoro”.

25 novembre 2013: per riflettere, capire e crescere



Due iniziative hanno coinvolto le ragazze e i ragazzi del Centro di Grugliasco per affermare la volontà di “esserci” e approfondire argomenti importanti e delicati come quelli affrontati nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Proprio il 25 novembre, su proposta dell'Ufficio Giovani di Collegno un gruppo di studenti ha compiuto un semplice gesto in difesa dei diritti umani partecipando alla campagna di diffusione del **progetto della Città di Collegno ETTS** – Lotta alla tratta e al turismo sessuale e distribuendo all'uscita da scuola a tutti i compagni gli adesivi utilizzati per sensibilizzare i giovani su questo tema.

Il 27 novembre, invece, le classi prima e seconda del corso di Operatore amministrativo segretariale hanno visitato in piazza 1° maggio a Collegno l'allestimento delle sagome bianche e viola della **mostra Voci nel silenzio** – la violenza nega l'esistenza, sul tema della violenza domestica. I ragazzi e le ragazze hanno partecipato con silenziosa e profonda serietà all'incontro con le storie reali e difficili delle “testimoni silenziose” descritte nelle sagome, confermando di saper riflettere e capire e nello stesso tempo di avere bisogno di essere accompagnati a “crescere”, per imparare a contribuire attivamente a stimolare un cambiamento culturale su temi importanti come questo.



Ivrea

Il Carnevale è Memoria



Gabriella Gianotti, storica del Carnevale di Ivrea e autrice di testi sull'argomento, in preparazione alla manifestazione e in occasione della Giornata della Memoria, è stata ospite del nostro centro di Ivrea ed ha coinvolto i ragazzi di tutte le classi, ricordando che il Carnevale eporediese ha un significato molto profondo, che va ben oltre l'aspetto ludico. Richiama in particolare il valore della tenacia del ribellarsi contro qualsiasi forma di tirannia. Il Carnevale ad Ivrea è un tutt'uno con i cittadini e con le storie che li hanno coinvolti: così incrocia anche il tragico evento dell'**Olocausto** e la persecuzione degli Ebrei che vivevano a Ivrea: il racconto di una signora ebrea che aveva interpretato Violetta in un'edizione del Carnevale e che poi è morta nel lager nazista di Auschwitz, ha fatto molto riflettere gli allievi.

Gli allievi del corso Tecnico di soluzioni web incontrano le aziende del territorio



Venerdì 15 marzo presso il centro di Ivrea ha avuto luogo un importante momento di incontro tra allievi del corso, docenti, aziende ed organizzazioni di categoria del territorio eporediese. Hanno contribuito concretamente all'organizzazione e riuscita dell'evento l'assessorato allo sviluppo economico e al lavoro, nelle persone dell'assessore Enrico Capirone e della sua collaboratrice Domenica Vittonatti. L'Assessore ha sottolineato l'importanza di queste occasioni, dove con un **costruttivo scambio di opinioni e stimolanti riflessioni** si può contribuire positivamente alla **crescita del territorio**.

[Il contributo solidale del Centro di Ivrea all'Associazione delle 4 R](#)

Tra le iniziative organizzate all'interno del cammino della Pastorale, nella giornata di giovedì 13 giugno, a conclusione dell'anno formativo, si è svolto l'incontro con l'Associazione di volontariato GRUPPO delle QUATTRO R.

Lo scopo del gruppo è: **RACCOGLIERE** in **REGALO** per **RICOSTRUIRE** la **RINASCITA** di valori quali la **SOLIDARIETA'**. L'Associazione è nata da persone che, duramente colpite dalla crisi, hanno deciso di lottare e di creare qualcosa di costruttivo per se stesse e per altri:

Con gli allievi del percorso triennale "Operatore amministrativo segretariale" l'anno formativo si è aperto con Val Clarea, sotto la sempre preziosa ed attenta regia di Fratel Gabriele, trattando i temi della solidarietà e del mutuo aiuto. Molte, purtroppo, anche tra le famiglie dei nostri allievi sono state pesantemente colpite dalla crisi e dunque questi temi sono stati portati avanti durante tutto l'anno. Per concretizzare le tante parole e i pensieri spesi sul tema della solidarietà durante il percorso formativo, sono state organizzate le "**SCATOLE della SOLIDARIETÀ**" contattando da donare all'Associazione delle 4R.

Sono venute a trovarci la presidentessa e due volontarie: i ragazzi hanno donato loro un ricco contributo alimentare, diversi scatoloni di prodotti acquistati (con un piccolo contributo di ciascuno) dagli allievi e dal Personale del centro per aiutare le persone che, in questo delicato momento storico, si trovano ad affrontare difficoltà quotidiane e si rivolgono pertanto a questo gruppo d'aiuto.

Le quattro R del nome rimandano alle parole chiave che hanno ispirato ed ispirano quotidianamente l'operato dei volontari dell'associazione: riuso, regalo, riparo, riciclo. Insieme ai nostri allievi abbiamo ascoltato le parole delle volontarie in assoluto silenzio, la commozione che ha accompagnato i loro discorsi ha raggiunto tutti indistintamente.



Rimotivare gli studenti con un tirocinio estivo

La Casa di Carità di Ivrea ha organizzato anche quest'anno, su incarico del Comune, 14 tirocini estivi con l'obiettivo primario di impegnare i ragazzi delle superiori, segnalati dalle scuole del territorio, in un lavoretto estivo che possa in qualche modo rimotivarli, permettendo loro di osservare in concreto una realtà lavorativa con tutte le sue regole e i vincoli imposti dal lavoro. L'iniziativa, già collaudata lo scorso anno con la partecipazione di sedici ragazzi, è finalizzata al contrasto alla dispersione scolastica ed è realizzata dall'**Assessorato al diritto di studio e formazione professionale del Comune di Ivrea**, in collaborazione con la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, le scuole superiori del territorio ed il patrocinio della Fondazione CRT.

Il Vescovo di Ivrea in visita al Centro



Venerdì 8 novembre gli studenti del Centro hanno accolto **Mons. Edoardo Cerrato**, Vescovo di Ivrea, che è entrato nelle classi durante le lezioni accompagnato dalla Direttrice e dal Presidente della Fondazione.

Tutto il personale del Centro, insieme ai giovani e a **Don Davide**, che già da tempo accompagna gli allievi nello svolgimento del programma di Pastorale, hanno collaborato alla buona riuscita dell'incontro, così come le famiglie dei ragazzi che si sono prodigate nell'organizzazione del rinfresco.

Il Vescovo, che ha frequentato da giovane gli istituti dei Fratelli delle Scuole Cristiane, ben conosce il clima della Casa di Carità. “Il fatto che **una scuola voglia essere prima di tutto una casa**, così come ribadito nel nome, è un aspetto tutt'altro che banale”, ha sottolineato il Vescovo ai giovani che lo ascoltavano attenti, “è l'impegno, che partì dai padri fondatori e che perdura nei formatori e dirigenti di oggi, di voler creare un luogo accogliente e sicuro dove crescere”. **Le arti e i mestieri** che vengono oggi insegnate a Ivrea sono la contabilità con il corso triennale di

Operatore Amministrativo Segretariale e l'acconciatura con il corso annuale per diventare parrucchieri.



Didattica Aperta 2013



La Fondazione Casa di Carità ha partecipato all'edizione 2013 della giornata di studi dedicata a insegnanti, docenti e formatori, sul tema delle risorse libere. Ivrea, 16 novembre.

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne



Anche presso il Centro di Ivrea si è celebrata la Giornata contro la violenza sulle donne. È stata collocata, al centro dell'atrio di ingresso, una **sedia vuota** come adesione simbolica alla campagna di mobilitazione in difesa delle donne vittime di violenza. “**Un posto occupato**”, che intende sensibilizzare l'opinione pubblica sui posti vuoti lasciati nella società, conseguentemente a tutti i femminicidi. Questa sedia, che ha attirato da subito l'attenzione di chi entrava nella nostra sede ogni giorno o anche solo casualmente, ha ricordato a tutti che la violenza si combatte prima di tutto con l'educazione e con la cultura.

Consegna attestati A.F. 2012-2013

Si è svolta **giovedì 5 dicembre 2013** la consegna attestati relativa all'Anno Formativo precedente. Hanno partecipato alla cerimonia, cui è seguito un rinfresco, gli allievi dei corsi "Operatore Amministrativo Segretariale", "Accompagnamento alla scelta professionale - Acconciatura" e "Tecnico Soluzioni Web orientate al Marketing". A consegnare le qualifiche anche il Presidente della Fondazione.



Casa di Carità presenta ad "Io Lavoro" i corsi per le professioni in ambito turistico-ricettivo



La manifestazione IO LAVORO dedicata ai giovani, al loro inserimento nel mercato del lavoro e agli interventi previsti dalla Regione Piemonte per favorire l'occupazione è tornata a Torino dal 10 al 12 ottobre 2013 allo Juventus Stadium. Da questa edizione, IO LAVORO ha aperto al mondo della formazione professionale nell'intento di offrire ai propri utenti un'ulteriore servizio utile ad orientarsi nella scelta di un percorso formativo finalizzato all'inserimento lavorativo.

In questa vetrina le **sedi di Lanzo e Venaria** sono state protagoniste con la presentazione dei **corsi nell'ambito turistico-ricettivo**. Nello specifico, la sede di Lanzo T.se ha proposto il corso per Collaboratore Polivalente nelle Strutture Ricettive rivolto ai maggiorenni possessori di licenza media desiderosi di operare nelle strutture alberghiere e nella ristorazione. La sede di Venaria ha invece presentato il corso per Tecnico dell'Accoglienza Turistica rivolto a diplomati desiderosi di operare in agenzie private e uffici pubblici di promozione turistica, nel punto di accoglienza o nell'area di progettazione di strutture museali e di parchi tematici, in strutture alberghiere, villaggi turistici, campeggi, residence, navi da crociera, nel reparto incoming di agenzie di viaggi e turismo e tour operator.

La presentazione dei corsi avvenuta con la formula dell'"**elevator pitch**" ha rappresentato un metodo efficace per diffondere ad un ampio pubblico tutte le informazioni relative ai percorsi di formazione proposti.

"L'Italia è una repubblica fondata sul lavoro" - Incontri di cittadinanza attiva



Nell'ambito del ciclo di incontri sulla cittadinanza attiva organizzati dal Comune di Lanzo, sabato 16 novembre la Fondazione Casa di Carità è stata invitata ad intervenire insieme agli altri attori che su questo territorio operano nell'**accompagnare e sostenere le persone nella ricerca del lavoro**, a

vario titolo e con modalità diverse. La nostra Fondazione lavora a stretto contatto con questi servizi, che abbiamo incontrato e conosciuto sul territorio partecipando a progetti (progetto Crisi, Orientarsi, Servizi al lavoro) e **tavoli di coordinamento** (Piano Locale Giovani, Gruppo Valli di Lanzo con la Diocesi).

È stata un'occasione per ritrovarsi e condividere con le istituzioni (era presente l'assessore alla Cultura – Istruzione – Politiche per la gioventù – Pari opportunità Fabrizio Casassa del Comune di Lanzo, che ha anche coordinato il tavolo) ciò che si cerca di realizzare quotidianamente.

Venaria Reale

Borse di studio "Per non dimenticare ..."

Giovedì 16 maggio 2013, nella sala Consiliare del Comune di Venaria si è svolta la consegna delle Borse di Studio "Per non dimenticare..." organizzata, in collaborazione con la **Sezione A.N.P.I. di Venaria Reale** e con il generoso contributo della Signora **Margherita Comoglio Bazzanini**, in memoria di **Pino Repucci e Fiamma De Pasquale**, figli di deportati politici testimoni presso gli studenti delle libertà violate durante il periodo nazista e la seconda guerra mondiale.

Destinatari delle Borse di Studio i ragazzi e le ragazze della classi seconde e terze del corso Operatore Amministrativo-Segretariale della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri della sede di Venaria.

Alla cerimonia, introdotta dal direttore del centro Ezio Audano, erano presenti il figlio e la moglie di Pino Repucci, insieme ad alcuni membri e al presidente dell'A.N.P.I., Annibale Pitta, il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, l'assessore Mimmo Dellisanti e tutte le classi della sede di Venaria.



Quando fare rete permette ad uno studente di uscire alla luce del sole

Li chiamano i “ragazzi della luna” perché possono uscire senza protezioni soltanto di notte. Una scuola, la Casa di Carità di Venaria, una banca, l’**Unicredit**, un’associazione di volontariato, gli **Amici di Giovanni**, e un’azienda di ricerca aereospaziale, la “**Grado Zero Space**”.

Uno per tutti, tutti per uno: Youssef, allievo del secondo anno del corso Operatore Amministrativo Segretariale, affetto da una malattia rarissima che gli provoca gravissimi danni e lesioni se si espone alla luce del sole. Non vi sono terapie: l'unica vera forma di contrasto è rappresentata dalla prevenzione attraverso la protezione della cute dalle radiazioni solari.

Speciali pellicole alle finestre della sua classe, speciali monitor per il computer e per la televisione nella sua abitazione. Ma restava il problema di uscire dalle mura domestiche. Difficile da accettare, ancor più per un quindicenne.

La scuola si è fatta raccordo tra i diversi attori ed ecco che quando i nodi della rete funzionano e la macchina della collaborazione e della solidarietà si attiva i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Una tuta integrale con casco ventilato e dotato di una visiera trasparente, in grado di proteggere gli occhi e la pelle del viso dai raggi solari, progettata e realizzata ad hoc, permette oggi a Youssef di uscire a fare una passeggiata in pieno giorno, trascorrere la pausa pranzo con i suoi compagni in cortile, andare a fare una gita. Un nuovo capitolo si apre per questo ragazzo e per la sua famiglia. E venire a scuola in bicicletta finalmente diventa la normalità.

I ragazzi di Casa di Carità protagonisti nella Giornata contro la violenza sulle donne

Una mattinata di incontri e riflessioni al Teatro della Concordia organizzata dal Comune di Venaria per riflettere sull'emergenza sociale della violenza contro le donne che, in Italia, dall'inizio del 2013, ha provocato 128 vittime. Testimonianze di un criminologo, di esponenti delle forze dell'ordine, di una scrittrice, di esperti di comunicazione pubblicitaria e il contributo musicale degli studenti del Liceo Juvarra e dei ragazzi della Casa di Carità della sede di Venaria.

Per la manifestazione, gli studenti e le studentesse della Casa di Carità hanno presentato e commentato delle **slide realizzate con fotografie dedicate al tema** e di cui sono stati gli attori protagonisti. Il messaggio che hanno voluto trasmettere alla platea è stato quanto sia indispensabile il ruolo degli Uomini nel cammino di cambiamento culturale necessario a combattere il fenomeno. Non solo Donne che parlano tra Donne e di Donne. Non più Donne sole, destinate a nascondersi, a fuggire, ad accettare l'indifferenza. Ma Uomini al loro fianco, Uomini che sanno amare, rispettare, accogliere.



Novi Ligure

Teatro: quando nasce una passione...

Dopo l'esperienza dello scorso anno, i ragazzi del Centro hanno nuovamente calcato le scene del Teatro Giacometti di Novi Ligure mettendo in scena, grazie alla collaborazione con l'**Associazione culturale "Ratatok"** Teatro, lo spettacolo "Lili Marleen", per parlare di un tema scottante, quello della guerra, tra ballate, canzoni, racconti e stralci cinematografici.



Tra servizi e prodotti della terra: l'orto del Corso Prelavorativo

Gli **allievi diversamente abili** del corso Prelavorativo hanno coltivato un angolo del giardino del Centro, producendo ortaggi e fiori.

In un momento in cui il terziario soffre di una profonda crisi, è importante tornare a produrre ed i nostri ragazzi, forti di quanto appreso durante le lezioni teoriche, hanno concluso l'anno formativo in bellezza, con un orto tanto piccolo quanto curato e rigoglioso.



Casa di Carità vince ancora!!!

La classe 2 Operatore Amministrativo Segretariale, si è **classificata prima al concorso educativo “Fabbriche Aperte” promosso da Coca-Cola HBC Italia**. I ragazzi hanno lavorato sodo, coordinati dai docenti del centro, e sono riusciti a mettere in rete il prodotto finito in tempo record.

Così è nato il nostro sito, quasi un'operazione di Web Marketing, che ci è valso un premio importante: **duemila euro in materiali per la didattica e la sicurezza degli ambienti per la scuola e per le classi**.

Ovada

Proiezione della esclusiva video-intervista con il dottor Manfredi Borsellino



Venerdì 15 marzo tutte le classi della nostra scuola si sono riunite in Aula Magna per assistere ad una “prima” eccezionale: la proiezione della esclusiva video-intervista che il dottor **Manfredi Borsellino**, figlio del magistrato barbaramente assassinato dalla mafia, insieme con tutti gli uomini della scorta, in via d’Amelio a Palermo nel 1992, ha concesso ad “**Andeira**”, una associazione di volontariato che mensilmente pubblica il suo giornalino per far sentire e condividere la propria voce e le proprie idee.

Non è stata una intervista qualsiasi. Il dr. Manfredi Borsellino, infatti, Vice Questore e comandante del commissariato di Cefalù, non rilascia interviste alle grandi testate né compare nelle grandi reti televisive; egli vuole portare la sua testimonianza ai ragazzi delle scuole, alla gente comune condividendo direttamente con loro l’emozione, nel ricordo di grandi magistrati e uomini, che diventa difesa di valori antichi.

Scuola Cattolica... Conosci te stessa?

Sabato 16 marzo presso la scuola materna “Coniugi Ferrando” di Ovada si è tenuto un **seminario di studio e riflessione** dal titolo “Scuola Cattolica... Conosci te stessa?” cui hanno partecipato le presidi, i docenti e il personale del centro “Oratorio Votivo” Casa di Carità Arti e Mestieri, dell’Istituto Santa Caterina “Madri Pie” e della scuola materna “Coniugi Ferrando”.

Obiettivo dell’incontro è stata la riscoperta e la valorizzazione di quei tratti di identità e di progetto che costituiscono l’elemento comune e fondante di tutte le scuole cattoliche.

L’incontro, voluto dal **parroco di Ovada** don Giorgio Santi e guidato dal dottor Valter Boero, presidente del “Movimento per la vita” di Torino e attivo presso l’Università del capoluogo piemontese, ha visto la partecipazione di S.E. **Mons. Piergiorgio Micchiardi**, vescovo della Diocesi di Acqui Terme, il quale ha sottolineato sia l’importanza e la peculiarità delle scuole cattoliche per la formazione e l’educazione dell’individuo, sia la ricchezza dell’offerta formativa delle scuole cattoliche ovadesi, unica realtà della diocesi in grado di accompagnare la persona dall’infanzia alla maggiore età.



Corso "Utilizzo dell'iPad"

Il Centro di Ovada ha realizzato un innovativo corso a libero mercato in tre lezioni, per accompagnare gli utilizzatori dell'iPad a sfruttare al meglio le potenzialità del dispositivo.

Incontro con le aziende e i consulenti del lavoro



Martedì 14 maggio il Centro ha organizzato un incontro con le aziende e i consulenti del lavoro sul tema: **"I Servizi della Fondazione Casa di Carità per il mondo del lavoro"**. Si illustreranno le novità in materia di: Apprendistato, Sicurezza sul lavoro, Formazione, Servizi al lavoro, Orientamento, Fondi interprofessionali.

Vittoria al concorso "La Fede cattolica ieri e oggi"



Sabato 25 maggio 2013, nella Parrocchia N.S. Assunta di Ovada si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso **"La Fede cattolica ieri e oggi"** promosso dalla Parrocchia nell'ambito delle iniziative per l'anno della Fede.

Il nostro centro ha partecipato con la classe **3° Operatore Meccanico Costruzioni su M.U.**, nella sezione "Scuole Secondarie di 2° grado", ottenendo il **primo premio**.

Tema del concorso, per la sezione considerata, era **"la Fede nell'arte, nella letteratura e nella musica"**, da svolgersi presentando un **elaborato multimediale**: i nostri ragazzi hanno portato in concorso un filmato dal titolo **"La fiducia di Dio"**, che racconta con parole, video, immagini e musica le varie fasi della realizzazione di una **riproduzione - incisione su lastra di alluminio - delle mani dipinte da Michelangelo nell'opera "La creazione di Adamo"**, dalla scelta del soggetto fino alla lavorazione della lastra con la fresatrice a controllo numerico in dotazione alla scuola.

Oncologo e parrucchieri si incontrano

Casa di Carità abbraccia come principio etico la **dignità dell'essere umano** ed è proprio in quest'ottica che lunedì 17 giugno è stata organizzata presso il Centro di Ovada una lezione gratuita aperta a parrucchieri e studenti acconciatori, sul tema della chemioterapia e l'immagine corporea della donna.

La sensibilità di acconciatori professionisti, la loro creatività nel proporre tagli preventivi dei capelli, nell'aiutare a scegliere e prendere confidenza con l'uso della parrucca, unite ai preziosi consigli medici dell'oncologa **Paola Varese**, rappresentano uno strumento in più per ridare serenità alle donne colpite da una grave malattia.

20 anni dalla presenza di Casa di Carità Arti e Mestieri in Ovada

1993 - 2013
nel segno della continuità...

Il 19 ottobre 2013, a 20 anni dalla presenza di Casa di Carità Arti e Mestieri in Ovada, si è svolta una **mattinata di incontro** per ricordare la nostra storia, riflettere sul cammino compiuto e insieme volgere lo sguardo al futuro.

Il rinnovato **Laboratorio Macchine Utensili a Controllo Numerico Computerizzato** è stato intitolato al benefattore ovadese **Guido Testore**.

Tortona

20° Convegno interregionale della stampa studentesca - PIACENZA

Si è tenuto a Piacenza il 20° convegno interregionale della stampa studentesca, che ha visto gli allievi di Tortona protagonisti insieme a molti altri ragazzi di vari istituti Italiani.

È stato presentato il giornalino del Centro, "**La CASA delle notizie**", e i ragazzi hanno potuto scambiare impressioni e dialogare con i loro coetanei sui temi scolastici.



Visita guidata presso "ALBEA"

Il 27 marzo la classe 4° del Tecnico Automazione Industriale è stata accolta dai responsabili della ditta Albèa che ha guidato gli allievi durante le **fasi dei processi produttivi aziendali**.



Corso MiniFAL (Formazione al Lavoro)

Nell'anno formativo 2012-13, grande successo e interesse sul territorio ha suscitato il corso MiniFAL, nato per rispondere alle **esigenze delle famiglie di persone disabili**. Il gruppo MINI-FAL è composto da giovani che cercano di ricavarci nella vita di tutti i giorni un'isola di serenità. Un luogo dove conoscere nuove persone e costruire amicizie che durino nel tempo, dove trascorrere in compagnia giornate allegre e divertenti svolgendo attività manuali e ludiche.

I ragazzi del MiniFAL hanno partecipato a **diverse manifestazioni cittadine**, presentando i propri lavoretti artistici e facendo conoscere al pubblico le molteplici attività svolte dalla nostra scuola, in particolare l'attenzione nei confronti di utenti svantaggiati. Tra le occasioni pubbliche, la manifestazione "Cantarà e Catanaj" svoltasi il 28 aprile, la festività patronale di S.Croce (4/5/6 maggio), "Assaggia Tortona" (25 e 26 maggio).

A fine anno formativo sono state organizzate occasioni di festa alla presenza delle famiglie.

Il 1° ottobre 2013 è ripartito il corso, con una durata maggiore rispetto (400 ore), realizzato come lo scorso **anno con il contributo delle famiglie degli allievi e con il supporto del Comune di Tortona e del CISA**.

A dicembre il MiniFAL ha organizzato una festa natalizia alla presenza delle autorità locali, delle famiglie, degli amici che hanno voluto condividere questo lieto momento.



Sull'onda del corso MiniFAL, a fine 2013 è nata l'**Associazione Amici della Scuola**, che unisce i familiari dei nostri ragazzi e tutti coloro che credono nel nostro progetto. Obiettivo è fidelizzare le persone fornendo loro dei punti di riferimento forti.

[Donazione dell'Officina Mariotti](#)

Il centro di Tortona ha progettato attrezzature specifiche per il Corso di “Operatore alla riparazione dei veicoli a motore” che sono state realizzate e donate al centro dall’ OFFICINA MECCANICA MARIOTTI s.a.s. di Mariotti G. & C. di Castelnuovo Scrivia (AL).

Questa collaborazione rappresenta bene la volontà della sede tortonese di mantenersi al centro del **tessuto industriale del territorio**.

[Il Sindaco in visita al centro](#)

Venerdì 11 ottobre, il **Sindaco di Tortona** ha fatto visita al centro per salutare gli allievi e augurare un buon inizio d'anno scolastico.



Combattiamo il silenzio con i Lions



“Combattiamo il silenzio” è un progetto (finanziato dai LIONS International di Tortona) che prevede **momenti formativi/informativi dedicati agli insegnanti** degli istituti superiori del Tortonese. A seguito di incontri avuti nelle diverse scuole è emersa la necessità di affrontare il problema della violenza e di avere una formazione sia giuridica che socio-sanitaria anche da parte degli insegnanti.

Nella giornata del 18 dicembre 2013 la nostra scuola ha ospitato questo interessante momento di formazione, al quale hanno partecipato tutti i nostri docenti.

Hanno partecipato l'Avv. Patrizia Tuis, la dott.ssa Monica Milano del centro Me.dea anti violenza Alessandria, il dott. Beniamino Palenzona (primario DEA) e le dott.sse Fornesi e Malaspina del CISA.

Consegna attestati

Il 19 dicembre, come da prassi della Fondazione, abbiamo invitato tutti gli allievi di 4° e 3° dell'anno formativo 2012/13 per la **consegna ufficiale degli attestati regionali**. E' stato un bel momento in cui salutare i nostri ex-allievi e le loro famiglie, augurando loro buone feste.

Programma Leonardo da Vinci - Progetto Polar Star: i nostri ragazzi a Siviglia

Dieci allievi/e del centro di Asti sono partiti il 2 marzo alla volta di Siviglia, in Spagna, grazie al **progetto Polar Star “Working experience in Europe”** del Programma di Apprendimento Permanente **Leonardo da Vinci**, il cui soggetto promotore è Apro Formazione Professionale Alba Barolo. Prima della partenza i ragazzi hanno frequentato un corso di lingua spagnola della durata di 20 ore tenuto presso la sede di Fondazione Casa di Carità di Asti, durante il quale sono state approfondite la grammatica, la pronuncia e la comprensione della lingua straniera.

In Spagna i ragazzi hanno partecipato alle seguenti attività:

- Corso intensivo di lingua spagnola: durante la prima settimana di soggiorno all'estero, al fine di agevolare il processo di integrazione socio-culturale e linguistica del beneficiario e l'ingresso nello stage lavorativo.

- 3 settimane di tirocinio in azienda: 30/40 ore settimanali presso strutture, aziende o enti che operano nel settore per il quale i ragazzi si stanno formando.

Gli allievi hanno avuto un accompagnatore per tutto il periodo: due docenti del Centro di Asti si sono alternati per essere accanto a loro.

Al termine dell'esperienza di Mobilità sono state rilasciate le seguenti certificazioni: Certificazione di frequenza dei corsi di lingua, Attestato di partecipazione al Programma Leonardo settoriale da Vinci – Lifelong Learning Programme rilasciato dall'ente promotore, e certificato Europass-Mobilità.



Giovani & Impresa 2013

Anche quest'anno, nel mese di febbraio, i ragazzi del terzo anno del corso "Operatore ai servizi di vendita" sono stati coinvolti nel progetto Giovani & Impresa.

VSP (Volontari Senior Professionali Onlus), partner della rete della formazione della **Fondazione Sodalitas**, ha offerto ai ragazzi un corso di orientamento con esercitazioni ed attività di laboratorio, progettato dalla Fondazione Sodalitas (dal 1995 attiva in interventi gratuiti di consulenza e formazione nel terzo settore). L'iniziativa, indirizzata ai giovani che al termine degli studi si avvicinano al mondo del lavoro, si propone di **"gettare un ponte" tra la formazione teorica e la dinamica dell'esperienza pratica.**



Lezione aperta/Convegno sul risparmio energetico e nuove tecnologie

La Fondazione Casa di Carità ha organizzato per il giorno 10 maggio una lezione aperta - Convegno sul tema del Risparmio energetico e delle nuove tecnologie.

Casa di Carità desidera essere soggetto attivo non solo di attività formative ma anche informative/divulgative rispetto a **tematiche di forte attualità**, creando sinergie e collaborazioni con gli attori che sul territorio operano in questo interessante ambito. Si sono affrontati i delicati temi del risparmio energetico, delle fonti rinnovabili, della riduzione dell'impatto ambientale, delle opportunità in termini di tutela del territorio e di sviluppo sociale.

Tra gli altri, hanno presenziato il **Sindaco di Asti**, un tecnico dell'ARPA, il Responsabile Legambiente di Asti, titolari e rappresentanti di aziende del settore e realtà economiche locali.



Progetto Laboratorio Scuola e Formazione

La dispersione scolastica, che trova la propria estrema manifestazione nel cosiddetto “**abbandono scolastico**” o “drop-out”, risulta essere in costante crescita.

Per cercare di contrastare questo fenomeno anche quest’anno è stato realizzato il progetto che, in collaborazione con tutte le scuole medie del territorio astigiano, ha visto coinvolti **40 ragazzi/e con almeno due anni di ritardo scolastico**. L’idea di base con cui questo progetto si sviluppa consiste nel considerare l’allievo con competenze in via di definizione rispetto all’obiettivo educativo/professionale. Gli studenti diventano quindi in questo contesto i protagonisti della propria formazione, riconosciuti e rispettati come persone, attive fisicamente e psicologicamente. Il percorso formativo prevede **due laboratori della durata di 400 ore** in ambito meccanico-tornitore e elettromeccanico, **ed un terzo laboratorio di 200 ore** di acconciatura rivolto in modo particolare alle ragazze. Come ogni anno alla fine del percorso, sono stati progettati e realizzati due nuovi manufatti, un gioco di abilità e una macchina porta biro. Entrambi i “capolavori”, da consegnare alle scuole di appartenenza, sono stati lavorati seguendo i disegni del progetto iniziale giungendo all’assemblaggio finale grazie ad un lavoro di squadra che ha permesso di accrescere nei ragazzi il senso di appartenenza al gruppo e di vedere riconosciute le potenzialità individuali.

Il 7 giugno con l’esame finale si è concluso l’anno. Per l’occasione sono stati invitati i dirigenti scolastici e i referenti del progetto di tutte le scuole che hanno assistito ai colloqui e, insieme ai ragazzi, hanno ritirato l’attestato, il gioco di abilità e la macchina.

È stato un momento di scambio, confronto e integrazione tra Scuola di Stato e Formazione Professionale che ha consolidato la volontà comune di cercare soluzioni per fronteggiare la dispersione scolastica.



Progetto “DI PARI IN(M)PARI” - Peer Education al Centro di Asti

Alcuni ragazzi del Centro di Asti hanno partecipato, grazie ad una collaborazione attivata con il Ser.T S.O.C. PATOLOGIA DA DIPENDENZE di Asti, ad un progetto che ha previsto la metodologia della peer education, sulla percezione del rischio legato all'**uso di sostanze stupefacenti e/o psicotrope in adolescenza**. Nucleo centrale del progetto è stato rendere lo stesso riproducibile ciclicamente nel tempo con la collaborazione del gruppo di peer supporter formato.

Il progetto consiste in un percorso di informazione - sensibilizzazione su alcuni tra i più diffusi comportamenti a rischio degli adolescenti, attraverso l'utilizzo di strumenti audio-video, role play e tecniche di animazione. Fa riferimento alla metodologia della peer education che si fonda sul riconoscimento di competenze da parte di soggetti, all'interno di un gruppo di pari, opportunamente formati nel passaggio di informazioni e negli interventi di educazione sanitaria. Per tale motivo si propone il coinvolgimento attivo di alcuni studenti coadiuvati e supervisionati dagli operatori del Dipartimento delle Dipendenze.

PRELAVORATIVO 1 ANNO - LABORATORIO AREE VERDI

Coltivando il nostro giardino

Dalla voce dei ragazzi che hanno frequentato il primo anno del **corso Prelavorativo per diversamente abili**:

“Tutto è partito un giorno che ci è venuta a fare lezione una professoressa che fa “l'attrice giardiniera”. Questa professoressa si chiama Lorenza Zambon, ed è venuta per insegnarci come avere cura delle nostre idee, di noi, delle persone, e della natura intorno a noi utilizzando piante.”

I ragazzi hanno registrato i loro pensieri e le loro emozioni durante il lavoro di coltivazione e, a fine percorso, li hanno raccolti in un volume impaginato da loro.

Consegna attestati di qualifica

Sabato 12 ottobre 2013 si è tenuta presso l'Aula Magna della Fondazione Casa di Carità di Asti la cerimonia di **consegna degli attestati di qualifica** conseguiti dai ragazzi/e nell'anno formativo 2012/13.



63esima GIORNATA NAZIONALE ANMIL - 13 ottobre 2013

Riflettere sul sacrificio di chi ha perso la vita sul lavoro, rivendicare la centralità dei diritti di ogni lavoratore e non dimenticare che negli ultimi 5 anni in Italia si sono verificati 5 milioni di infortuni (di cui 2676 solo nel 2012 nella provincia astigiana) che hanno provocato quasi 200.000 invalidità permanenti e oltre 7.000 morti.

Questi i temi centrali della 63.ma Giornata Nazionale organizzata ad Asti il 13 ottobre, cui hanno partecipato anche **alcuni ragazzi e colleghi** della sede di Asti.

Fossano e Saluzzo

Fa' la Cosa Giusta



La "Gang del Truciolo", attività connessa al corso per Addetto di Falegnameria Artigiana che si svolge presso la sede di Saluzzo, ha partecipato alla **fiera "Fa' la cosa giusta" a Milano** dal 15 al 17 marzo 2013.

Orticolario 2013

La Gang del Truciolo e Ferro & Fuoco Jail Design hanno **realizzato gli arredi degli stand** dell'edizione 2013 di Orticolario, tenutasi a Villa Erba, sul lago di Como, dal 4 al 6 ottobre.



I prodotti Gang del Truciolo e Ferro & Fuoco a Milano, Torino e Roma

Nel mese di dicembre i prodotti Gang del Truciolo e Ferro&Fuoco sono stati esposti a **Index** Milano – Independent Design Exhibition; quelli di Ferro & Fuoco anche a **NAM Ecodesign** (Roma) e **Marte** (Torino).

Santhià

Progetto Psicomotricità per gli Asili Infantili



Le scuole paritarie per l'infanzia **“Asilo Infantile di Borgo d'Ale”** e **“Asilo Infantile Angiono – Figlie di Maria Ausiliatrice di Moncrivello”**, in collaborazione con la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri, in risposta al Bando della Regione Piemonte per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie a.s. 2012 – 2013, realizzeranno dal mese di febbraio il progetto **“Psicomotricità: per una pedagogia dell'ascolto tra educazione e prevenzione”**.

Il progetto si pone come obiettivo l'ampliare le conoscenze del corpo insegnante sul tema della psicomotricità ed applicarne i principi base direttamente sul campo, attraverso esercitazioni con i bambini e la costituzione di specifiche equipe composto dalle insegnanti, coordinate e monitorate da una specialista del settore.

Incontro con l'autore: Angelo Petrosino, il maestro che racconta storie



Lunedì 11 marzo la Casa di Carità di Santhià ha ospitato lo scrittore di libri per ragazzi **Angelo Petrosino**, noto per le avventure di Valentina, che ha incontrato le allieve e gli allievi frequentanti la classe prima del corso “Operatore del benessere – acconciatura”.

È stata l'occasione per confrontarsi sul libro “Il primo bacio non si scorda mai” letto dalla classe nel corso delle ore di lingua italiana, ma anche per scoprire i segreti di una professione che privilegia la **fantasia** e la **creatività**.

Educazione alla legalità

Giovedì 14 marzo, nel pomeriggio, le allieve e gli allievi dei nostri corsi hanno incontrato l'Ispettore Capo Maria Rosa Mazza e la Sovr.te Nadia Barbieri dell'Ufficio Minori della Questura di Vercelli che hanno svolto un intervento di Educazione alla Legalità, nell'ambito del **programma di prevenzione sul territorio, a cui la nostra Scuola ha aderito**.

Bullismo, reati, conseguenze e pene, ma anche responsabilità personale verso il vivere civile hanno caratterizzato il dibattito.



L'acconciatura non ha età

Mercoledì 8 maggio è iniziata l'attività sperimentale di **volontariato** di alcune allieve e allievi della classe seconda del corso "Operatore del benessere"

Uno staff (due, tre allieve/i con la supervisione della docente tecnica) ha effettuato al di fuori dell'orario scolastico e per cinque mercoledì consecutivi **servizi di acconciatura** a favore degli **ospiti della Casa di Riposo di Santhià** gestita dal locale C.i.s.a.s.

Quali gli obiettivi di tale attività ?

1. Cominciare (prima dello stage che si svolgerà il terzo anno) ad allenarsi nel rapporto con un adulto "sconosciuto"
2. Mettere in pratica e migliorare le prime capacità acquisite relativamente al servizio di acconciatura
3. Offrire un'occasione educativa data dal confronto con chi, per ragioni anagrafiche, ha vissuto in tutt'altra società rispetto a quella attuale: una società dove la vita di tutti i giorni, il lavoro e il tempo libero erano molto diversi da quelli attuali, una società dove esistevano meno possibilità, ma probabilmente una società più ricca di valori.
4. Evitare che in una fase delicata come è l'adolescenza i giovani si pongano la domanda "... Intanto a cosa servono i vecchi ?" e piuttosto la sostituiscano con un'affermazione di stupore che può nascere da una relazione sana con un adulto significativo.

Incontro con agenzia per il lavoro



Nella giornata di venerdì 31 maggio i partecipanti al corso "Tecniche di manutenzione impianti elettrici" hanno incontrato una **rappresentante dell'agenzia Adecco di Santhià** il cui intervento in aula è stato finalizzato a:

- approfondire le specificità del contratto di somministrazione
- far conoscere le peculiarità del contesto lavorativo locale
- far comprendere le strategie migliori per presentarsi alle aziende e impostare azioni di ricerca attiva del lavoro.

PETRARCA II

Nel mese di giugno sono terminati i **5 percorsi formativi di lingua italiana** realizzati nell'ambito del Progetto Petrarca II, promosso dalla Regione Piemonte, il cui coordinamento è affidato alla Fondazione per quanto riguarda il territorio della Provincia di Vercelli.

L'iniziativa ha interessato gli Istituti Comprensivi di Santhià, Trino, Borgosesia e la scuola media "Verga" di Vercelli, in collaborazione con la Provincia di Vercelli e il Centro Territoriale Permanente di Vercelli.

Al termine dei corsi è stato organizzato un **aperitivo etnico** presso il Parco Magni di Borgosesia, durante il quale i corsisti hanno portato un loro piatto tipico, mentre l'associazione AUSER ha offerto due tipi di pasta a tutti.



Relazione di Missione

[Principali progetti](#)

Area Giovani

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2013:

LABORIENTARSI - Sportelli Orientamento

Obiettivi:

Il progetto è stato finalizzato a prevenire e contrastare la dispersione scolastico – formativa e favorire l'occupabilità, attraverso il potenziamento delle politiche pubbliche di orientamento a favore degli adolescenti e dei giovani di età compresa tra 16 e 22 anni.

Azioni:

Per l'attuazione del progetto, la Città di Torino ha messo a disposizione due sedi, denominate *Punti orientamento – Sistema Provinciale Orientarsi*, per le attività di accoglienza, di consulenza, di incontri individuali e di gruppo.

Il progetto ha offerto i seguenti servizi, interventi ed azioni:

a) Azioni di orientamento individuale con attività di:

- accoglienza – contatto;
- colloqui orientativi - bilancio di competenze.

b) Azioni di orientamento di gruppo con attività di incontri a carattere seminariale.

c) Azioni di orientamento alla professionalità con attività di:

- laboratori orientativi;
- prove mestieri;
- tirocini (in situazioni particolari e mirate).

d) Catalogo dell'offerta – Piano della comunicazione

per divulgare le iniziative, le azioni, i servizi e gli interventi di orientamento e di accompagnamento, nei confronti di:

- giovani;
- famiglie;
- cittadinanza, istituzioni, scuole, reti.

Ente Finanziatore: Città di Torino - Divisione Lavoro e Formazione Professionale, nell'ambito del Piano Provinciale Pluriennale per le azioni di orientamento finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'occupabilità per il triennio 2010 – 2013.

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012 - 2013

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2013

Community Prevention and Early Prevention

Obiettivi e Azioni:

Obiettivo del progetto è una conoscenza integrata delle situazioni urbane ad alta vulnerabilità sociale e l'uniformità di prassi di interventi sulla prevenzione che siano efficaci e valutabili nel tempo. Obiettivo secondario del progetto sarà quindi la messa in rete di tutti gli stakeholder che operano nel campo della marginalità, del degrado urbano, della prevenzione. Si svilupperanno a tal fine modelli e approcci per una politica urbana di contenimento e di prevenzione della devianza (community policing), tramite la formazione congiunta degli operatori. A tal fine si predisporrà un sistema di monitoraggio e di follow up delle situazioni ad alta vulnerabilità sociale. In questo senso si intende predisporre strumenti idonei alla valutazione della efficacia (efficacy) dei progetti urbana di prevenzione della delinquenza e di riduzione dei fattori di rischio devianza, soprattutto nella popolazione giovanile.

Ente Finanziatore: Commissione europea – Direzione Affari generali – Programma Sicurezza e salvaguardia libertà personali

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012 - 2014

CONVET - Connectivity in Vocational Education and Training

Obiettivi e Azioni:

Il progetto ConVET si propone di progredire nella comprensione della connessione tra luoghi di apprendimento scuola e lavoro (connectivity), considerata come un sfida importante ed attuale dell'intero sistema della formazione ed educazione professionale (VET).

Ente Finanziatore: Unione Europea - Programma Leonardo da Vinci

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012 - 2014

Area Disoccupati e Servizi Al Lavoro

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2013:

"Bando Crisi"

Obiettivi e Azioni:

Direttiva pluriennale per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Azioni di orientamento, accompagnamento alla ricollocazione, formazione orientativa e professionale per persone colpite dalla crisi: lavoratrici/lavoratori in Cassa integrazione guadagni, persone in mobilità, persone in disoccupazione speciale.

Enti Finanziatori: Provincia di Torino – Provincia di Asti – Provincia Alessandria – Provincia di Vercelli – Provincia di Cuneo – Provincia di Verbania

Ruolo Casa di Carità: Ente attuatore

Anni: 2010 – 2013

Accompagnamento all'inserimento lavorativo

Obiettivi e Azioni:

Servizio sperimentale di supporto al rafforzamento dell'occupabilità e di accompagnamento nell'inserimento socio lavorativo di soggetti particolarmente svantaggiati presenti sul territorio della Provincia di Torino. Destinatari: persone inoccupate e/o disoccupate segnalate dai CPI appartenenti ad uno dei seguenti target:

- Disabili sottosoglia
- Immigrati per asilo politico o motivi umanitari
- Ex Detenuti
- Rom
- Giovani a rischio
- Persone particolarmente svantaggiate segnalate dai servizi del territorio.

Ente finanziatore: Provincia di Torino

Ruolo Casa di Carità: Ente attuatore

Anni: 2011-2013

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2013

RI.ATTIVO - Azione 1.a

Obiettivi e Azioni:

Azioni di promozione e rafforzamento dell'occupabilità per la ricollocazione di lavoratori/trici colpiti dalla crisi.

Enti Finanziatori: Provincia di Torino – Provincia d Alessandria – Provincia di Vercelli

Ruolo Casa di Carità: Ente attuatore

Anni: 2013 - 2014

Progetti integrati per la riqualificazione e il reinserimento lavorativo di persone occupate a rischio di perdita del posto di lavoro

Obiettivi e attività:

Casa di Carità partecipa in cordata con altre agenzie e in stretta relazione con i CPI di riferimento dei vari bacini territoriali presenti a livello provinciale, offrendo ai lavoratori presi in carico sia attività afferenti ai servizi al lavoro, sia attività formative rispondenti ai fabbisogni professionali individuati, per promuovere processi di ricollocazione a prevenzione e contrasto di situazioni di crisi aziendale e/o settoriale, attraverso interventi rivolti agli occupati a rischio di perdita del posto di lavoro. Gli interventi proposti sono:

- attività riferite ai servizi al lavoro e volte ad ri-orientare il lavoratore, sostenerlo in un percorso di consulenza, accompagnamento al lavoro e incrocio domanda/offerta (servizi al lavoro e servizi formativi).
- attività formative coerenti con il piano di azione individuali (PAI) concordato con l'utente e rivolto a rinforzare le competenze professionali in vista di una loro spendibilità nel mondo del lavoro.

Ente Finanziatore: Province di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Verbania, Biella

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anni: 2013-2015

Area Migranti

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2013:

PRO@WORK

Obiettivi e Azioni:

Attraverso l'orientamento al lavoro, il sostegno all'occupabilità e la protezione sussidiaria, il progetto era mirato all'integrazione di persone immigrate in particolari condizioni di difficoltà.

Ente Finanziatore: Ministero Interno – Fondo Europeo Integrazione

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012

Mercoledì 19 giugno 2013, presso la Sede Centrale della Casa di Carità, si è svolto il convegno conclusivo del progetto Prov@Work.

PETRARCA II

Obiettivi e Azioni:

Il fine era l'integrazione sociale di persone immigrate con permesso di soggiorno per asilo politico, richiesta di asilo politico, motivi umanitari e protezione sussidiaria appartenenti a FASCE VULNERABILI. Il progetto ha previsto la costruzione di un database regionale; la costruzione e formazione di macroequipe; l'individuazione dei destinatari cui verranno fornite accoglienza, accompagnamento e formazione.

Ente Finanziatore: Ministero Interno – Fondo Europeo Integrazione

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012 - 2013

Non solo asilo IV - Non solo asilo IV Mappe

Obiettivi e Azioni:

Favorire l'integrazione sociale persone immigrate con permesso di soggiorno per asilo politico, richiesta di asilo politico, motivi umanitari e protezione sussidiaria mediante la costruzione di un database regionale; la costruzione e formazione di macroequipe; l'individuazione dei destinatari; l'accoglienza e l'accompagnamento oltre alla formazione.

Ente Finanziatore: Ministero Interno – Fondo Europeo Rifugiati

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012 - 2013

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2013

PETRARCA III

Obiettivi e Azioni:

Incrementare le opportunità di formazione linguistica e di educazione civica per i cittadini migranti su tutto il territorio regionale, consolidare un sistema integrato che coinvolga CTP, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale, per garantire una maggiore offerta formativa e aumentare la capacità del sistema di adeguare l'offerta formativa ai bisogni di ciascun territorio attraverso la formazione linguistica e civica rivolta ai cittadini provenienti da Paesi terzi presenti sul territorio regionale.

Ente Finanziatore: Ministero Interno – Fondo Europeo Integrazione

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2013 - 2014

Non solo asilo V

Obiettivi e Azioni:

Favorire l'integrazione sociale persone immigrate con permesso di soggiorno per asilo politico (cfr. Progetto Non solo asilo IV)

Ente Finanziatore: Ministero Interno – Fondo Europeo Rifugiati

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2013 - 2014

LIFT Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini

Obiettivi e Azioni:

Interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di immigrati extracomunitari, in particolare titolari e richiedenti protezione internazionale, per migliorare la loro condizione sociale ed occupazionale e contrastare fenomeni di sfruttamento, lavoro nero ed esclusione sociale.

Ente Finanziatore: ITALIA Lavoro S.P.A

Ruolo Casa di Carità: Ente attuatore

Anno: 2013

Area Pari Opportunità

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2013:

PER.F.E.C.T.

PERsonalizzare e Flessibilizzare per Estendere le possibilità di Conciliazione mediante il Telelavoro.

Obiettivi e Azioni:

Sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro – Realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro.

È stata sperimentata un'innovazione organizzativa basata sul lavoro a distanza, che ha previsto:

- l'individuazione di alcune mansioni/compiti "telelavorabili"
- l'introduzione di un sistema (strumenti e procedure) per la gestione di riunioni organizzative in modalità di teleconferenza
- la formazione sulle procedure organizzative e sugli strumenti tecnici necessari per la gestione del lavoro a distanza
- la redazione di uno specifico mansionario dei compiti telelavorabili.

Ente finanziatore: Regione Piemonte – Fondo Conciliazione dei tempi di Vita e Lavoro

Ruolo Casa di Carità: Ente attuatore

Anno/i: 2012 - 2013

WOW - Wide Opened Walls (Muri Spalancati)

Obiettivi e Azioni:

A fronte di una molteplicità di strumenti ormai disponibili per la didattica in tema di parità, che si rivelano efficaci per "aprire gli occhi e le menti" delle persone in formazione, si riscontra (in base alle testimonianze di ex-allievi e alle acquisizioni di progetti specifici) una carenza di strumenti incisivi in grado di sensibilizzare un pubblico più ampio, tra cui le aziende, i lavoratori/trici nonché i cittadini in generale. Il progetto ha inteso pertanto realizzare prodotti di semplice fruizione, brevi ed incisivi, che possano essere diffusi ampiamente attraverso i moderni strumenti di comunicazione, adatti a:

- proporre un punto di vista diverso sul tema delle differenze, puntando alla valorizzazione delle stesse
- toccare la mente e il cuore delle persone, per favorire una presa di coscienza e facilitare un cambiamento culturale
- raggiungere un target composito, utilizzando un linguaggio audiovisivo diretto ed accattivante.

Si è inteso così contribuire a colmare quel gap ad oggi esistente tra

- le attese delle persone che, in formazione, hanno sviluppato sensibilità e cultura rispetto ai temi di parità, da un lato

- e, dall'altro, la realtà socio-lavorativa che le stesse persone si trovano a vivere durante e dopo il percorso formativo, non ancora sufficientemente attenta alla valorizzazione delle differenze.

Il progetto ha preso in considerazione tutte le aree di possibile discriminazione, intese come i diversi "muri" che costruiscono la barriera della non-accettazione, dell'esclusione e della disegualianza. Muri da spalancare, per far entrare la luce della conoscenza reciproca e della valorizzazione delle differenze. Sono stati realizzati 7 spot audiovisivi tematici, per la sensibilizzazione di un pubblico ampio e composito.

Ente Finanziatore: Regione Piemonte - Bando per la diffusione della cultura di parità e del principio di non discriminazione nel sistema educativo e nel mondo del lavoro

Ruolo Casa di Carità: Ente attuatore

Anno/i: 2013

Venerdì 13 dicembre 2013 alle ore 17, presso la Casa del Quartiere di San Salvario a Torino, si è svolto il seminario conclusivo del progetto WOW.

[PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2013](#)

CAMELIA – CAMbiamiento E Lavoro Insieme per l'Autonomia

Obiettivi e Attività:

Inclusione lavorativa di donne vittime di tratta e violenza mediante azioni di orientamento individuale e di gruppo e aiuto nella ricerca attiva del Lavoro

Ente Finanziatore: POR FSE

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2013 - 2014

Area Penale

PROGETTI CONCLUSI NELL'ANNO 2013:

Tutoraggio "Ferrante Aporti"

Obiettivi e Attività:

Servizio di orientamento, tirocinio e tutoraggio rivolto a giovani a rischio presenti all'interno dell'Istituto Penale Minorile "Ferrante Aporti" di Torino ed in carico all'USSM – Ufficio Servizio Sociale Minori. Azioni di accoglienza, informazione, consulenza, orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo e tutoraggio

Ente finanziatore: Provincia di Torino

Ruolo Casa di Carità: Ente attuatore

Anni: 2011-2013

Sportello Specialistico "Carcere"

Obiettivi e Attività:

Servizio di supporto alle attività dello Sportello Specialistico "Carcere" del Centro per l'impiego di Torino a vantaggio delle persone sottoposte alle misure restrittive della libertà personale presenti all'interno degli Istituti di pena di Torino e Ivrea in carico a U.E.P.E. Azioni di orientamento, ricerca attiva del lavoro e percorsi di rafforzamento dell'occupabilità

Ente finanziatore: Provincia di Torino

Ruolo Casa di Carità: Ente attuatore

Anni: 2011-2013

Area Diversamente Abili

PROGETTI IN CORSO NELL'ANNO 2013

DEVOMDA - Development of vocational suitability for disabled adults

Obiettivi:

- Creare collegamenti operativi tra occupati e operatori dei servizi pubblici finalizzati a sostenere l'inserimento lavorativo di persone disabili. Questo progetto si pone i seguenti obiettivi;
- aumentare il numero di adulti disabili in grado di lavorare in ambienti ideonei, fornendo strumenti e metodologie per sostenere il lavoro delle imprese e dei loro lavoratori;
- trasferire esperienze innovative di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze per il lavoro di adulti disabili in contesti diversi;
- produrre materiali per la formazione in presenza, a distanza e basati sull'utilizzo delle ICT che possano arricchire le competenze delle persone inserite nei servizi pubblici, nelle scuole, e nelle diverse sedi di lavoro;
- introdurre specifiche competenze per i case manager per la disabilità, per educatori e operatori con persone disabili, sensibilizzare il contesto culturale locale e diffondere strategie e strumenti per la formazione tecnica.

Ente Finanziatore: Unione Europea – Programma Leonardo Da Vinci

Ruolo Casa di Carità: Partner

Anno/i: 2012 – 2014

Relazione di Missione

Considerazioni e prospettive

Le criticità evidenziata nella relazione dell'anno passato si sono ripresentate tutte anche nel corso di questo 2013.

Il perdurare della crisi economica non ha consentito agli enti istituzionali preposti di ridurre i problemi che cronicamente affliggono la formazione professionale, ma l'esperienza maturata ha permesso a noi di affrontarli senza grossi traumi e con spirito positivo.

La Casa di Carità è una importante realtà in particolare per il territorio piemontese; abbiamo potuto constatare che continua a godere di un motivato credito presso di Istituti bancari. Pur con fatiche e ritardi si sono superate le difficoltà legate al rilascio delle fidejussioni necessarie per le attività formative. Da parte delle OO.SS. sono stati monitorati con attenzione i trasferimenti di denaro dalla Regione alle Province. Stiamo assistendo ad un lento allineamento alle direttive europee in merito ai debiti delle P.A. verso i fornitori.

Questo ci fa ben sperare per il proseguo.

Piuttosto altre sono le preoccupazioni.

Una è legata al programma POR 2014-2020, che vede l'Italia in fortissimo ritardo sui tempi di presentazione, dopo che il piano presentato dal Governo Letta è stato bocciato in sede comunitaria. Si tratta di denaro importante, essenziale per i temi della formazione e del lavoro.

L'altra preoccupazione è legata alla soppressione delle Province, cui in Piemonte, è delegata l'attività di formazione professionale: si tratta di capire se le diverse funzioni saranno riassorbite dall'Ente Regione e se e in che modo verranno delegate e quindi a quali Uffici e responsabili fare capo.

Sul piano interno, l'anno trascorso ha consentito al personale di ammortizzare l'impatto psicologico negativo della riforma Fornero e del conseguente innalzamento della soglia pensionistica.

L'intenso programma di aggiornamento e di rimotivazione messo in atto ha prodotto voglia di confronto e rinnovato impegno.

Il rinnovo contrattuale e l'adeguamento stipendiale hanno rappresentato un ulteriore traguardo positivo per tutto il personale.

Nel corso dell'anno 2013, la Fondazione Casa di Carità ha proseguito nel percorso di riorganizzazione interna, evolvendo verso un sistema organizzativo e gestionale che si fonda prioritariamente su tre principi: partecipazione, condivisione delle decisioni, professionalità delle figure direttive.

In particolare si segnalano alcune linee di lavoro che hanno preso forma e consistenza:

1. Il Coordinamento di Direzione, l'organo collegiale che emerge come principale frutto della revisione organizzativa, ha iniziato ad operare con continuità, riunendosi ogni settimana e avviando un lavoro di tipo condiviso e partecipato.
2. La Direzione Risorse Umane e Comunicazione ha assunto competenze aggiuntive, in particolare per quanto attiene la gestione dei rapporti con il personale, non solo dal punto di vista motivazionale ma anche sotto il profilo strettamente lavorativo; ed è stata dotata di una Segreteria di supporto.
3. L'avvio del percorso formativo per Direttori e Responsabili (cfr. Sezione "L'aggiornamento e il coinvolgimento del personale interno") ha consentito di rileggere e rivalorizzare il ruolo dei Direttori di Centro, in particolar modo, sottolineandone le competenze di natura didattica. In Casa di Carità il Direttore di Centro ha il compito di essere vicino al personale, sensibile alle necessità delle diverse tipologie di utenza, attento ai fabbisogni delle aziende e del territorio. Su questi aspetti è chiamato a rappresentare la Fondazione tutta.

Nell'ultimo quadrimestre del 2013, poi, sono stati avviati alcuni processi di lavoro di grande rilevanza organizzativa, che troveranno sviluppo nel corso dell'anno successivo e che si elencano brevemente nel seguito.

1. È stata creata la Direzione Servizi Generali, in staff alla Presidenza, a cui sono state affidate responsabilità relative a: Acquisti e Contratti, Logistica e Sicurezza, Qualità e Accreditamenti, Servizi Informatici. Tali aree di intervento saranno interessate da processi di riorganizzazione e trasformazione.
2. Sono state poste le basi per la revisione del Sistema Informativo della Fondazione, che deve poter contare su applicativi gestionali caratterizzati da efficienza e affidabilità, scegliendo ovunque possibile di utilizzare strumenti *open source*.
3. È stato preso seriamente in esame il tema della Privacy e degli adempimenti normativi connessi. La Fondazione ha sempre agito con attenzione e correttezza anche sotto questo profilo; tuttavia, considerando le attuali dimensioni dell'ente e la quantità di dati che vengono trattati, nonché la

loro tipologia, si è reso necessario poter dare e poter avere maggiori garanzie su questo tema. Pertanto è stato avviato un lavoro di analisi e di mappatura dei tipi di trattamenti, che condurrà alla definizione di procedure ad hoc.

Tutto questo intenso lavoro è volto a garantire la maggiore efficienza ed efficacia del servizio che la Casa di Carità intende rendere in questo contesto storico.

Servizio che, per effetto delle mutate disposizioni legislative e delle esigenze maturate negli anni, ha via via assunto connotazioni sempre più ampie (dalla formazione ai Servizi al lavoro, all'apprendistato, al tirocinio formativo), alle quali occorre dare risposta se non si vuole entrare in una spirale di decadimento.

L'attuale situazione di crisi economica, così lunga e pervasiva, la mancanza di lavoro che produce tassi di disoccupazione impensati e sempre più elevati, la crisi dei giovani senza lavoro e senza prospettive, con l'esplosione del fenomeno NEET così preoccupante sul piano sociale, impone di assumere la capacità di offrire risposte.

Coerentemente con quanto espresso nella nostra Vision, la Casa di Carità è chiamata a fare cultura, a immaginare possibili scenari di sviluppo e opportunità per il futuro dei giovani e dei lavoratori, a relazionarsi in modo continuo e sinergico con le aziende dei diversi territori, a leggere e interpretare i trend di cambiamento.

È chiamata a fare tutto ciò sia in termini di Sistema sia operando puntualmente sui territori, leggendo i bisogni e favorendo, in accordo con gli attori locali, lo sviluppo di una società nuova ove anche il ritorno all'antico ha il sapore del nuovo, in un processo di rilettura continua e consapevole.

È in atto o forse già compiuto il crollo di un modello economico che si reggeva sui consumi, creando (spesso ad arte) bisogni continui e sempre più sofisticati.

Il sistema di Welfare, che consentiva di ammortizzare gli aspetti più rilevanti e degenerativi di quel modello non è più realizzabile e ciò conduce a una serie di evidenti implicazioni.

Occorre ripensare una economia sostenibile, un welfare legato al privato sociale, un modello di società nuova: crediamo che la Casa di Carità possa offrire contributi importanti in termini di studi e di proposte.

Essenziale diventa allora l'attenzione alle innovazioni, alle innumerevoli possibilità offerte dalla tecnica anche nelle applicazioni più modeste e anche nei settori dimenticati per anni e che diventeranno estremamente importanti (pensiamo ad esempio al settore agricolo).

Occorre leggere il termine ARTI e MESTIERI nella sua visione più ampia, considerando che certi "mestieri" erano innovativi tanti anni fa e oggi risultano desueti; altri al contrario, non considerati né mestieri, né arti, assumono oggi importanza rilevante e necessitano di applicazioni tecnologiche sofisticate.

Su questi temi ci dovremo misurare, attivando tra di noi un processo di ampliamento dell'identità e proponendo una percezione nuova della nostra immagine all'esterno.

È l'impegno e la prospettiva di lavoro che ci attende.